



## **TRIBUNALE DI RIMINI**

**Decreto n. 49**

### **II PRESIDENTE**

1. rilevato che nella parte dispositiva del decreto 47/2012 le variazioni sono state inserite, per errore materiale, senza tener conto del decreto n. 22/2012 (di attuazione dell'esonero della dott.ssa Corinaldesi);
2. ritenuto pertanto opportuno procedere alla relativa correzione, riportando per intero la tabella nella parte concernente la sezione dibattimento penale;
3. considerato che va anche formalmente dato atto
  - a. della cessazione dell'assegnazione in supplenza del dott. Luigi La Battaglia alla sezione penale, salva la prosecuzione dei processi che saranno indicati con separato decreto ai sensi del paragrafo 40.5 della circolare sulle tabelle;
  - b. della circostanza che le udienze monocratiche previste in calendario per la dott.ssa Corinaldesi, in attuazione dell'esonero, sono solo le prime due di ogni mese, mantenendosi tuttavia l'indicazione anche della terza per esigenze di aggiornamento del calendario informatico;
4. considerato che - a integrazione di quanto previsto nel decreto 47 e tenuto conto dell'individuazione del dott. Pelusi (che ha dato disponibilità per un maggior numero di udienze) quale GOT di riferimento per il Presidente di sezione dott. Di Patria - è opportuno assegnare alla dott.ssa Ferraro quale GOT di riferimento, oltre il dott. Moschini che ha già un ruolo di circa 400 cause, anche la dott.ssa Berardi;
5. ritenuto infine che va modificato il turno dei processi con rito direttissimo;

### **ADOTTA**

6. in via di urgenza i seguenti provvedimenti di modifica tabellare, integrativi e correttivi del decreto provvisoriamente esecutivo n. 47 del 05 novembre 2012 che viene pertanto così integralmente sostituito nella parte dispositiva, ferma restando la parte motivazionale del decreto 47/2012 da intendersi qui integralmente riportata:

### **RIPARTIZIONE DEI MAGISTRATI TRA I SETTORI CIVILE E PENALE**

Il Presidente di Sezione dott. Massimo DI PATRIA è assegnato alla sezione penale.

**INCARICHI DEL PRESIDENTE DI SEZIONE DOTT. MASSIMO DI PATRIA**

Sono delegate al **Presidente di Sezione** le **funzioni vicarie** in caso di mancanza, impedimento o cessazione dalle funzioni direttive del Presidente del Tribunale nonché, in via generale, i **compiti** espressamente indicati nel paragrafo 35.1 della circolare, oltre

- a) l'indicazione delle date di udienza ai sensi degli artt. 132 e 160 disp. att. c.p.p. con facoltà di sub-delega al coordinatore dell'Ufficio GIP-GUP limitatamente ai procedimenti trasmessi da detto ufficio;
- b) l'adozione, nel rispetto delle previsioni tabellari, dei provvedimenti di supplenza interni alla sezione penale anche relativi alla designazione dei GOT secondo i criteri rigorosamente previsti nelle tabelle, riservando al Presidente del Tribunale l'eventuale adozione dei decreti tabellari di assegnazione in supplenza alla sezione penale di magistrati assegnati all'Ufficio GIP-GUP ovvero alla sezione civile;
- c) l'adozione di provvedimenti di sostituzione all'interno della sezione penale limitatamente al progetto temporaneo di eliminazione, rispettivamente entro il mese di febbraio 2013 e entro quello di dicembre 2012, del consistente arretrato in materia di esecuzione penale e di liquidazione del patrocinio a spese dello Stato;
- d) la convocazione e il coordinamento delle riunioni di sezione nel rispetto della tempistica indicata nelle tabelle in conformità alle indicazioni della circolare consiliare;
- e) la formazione, anche permanente, della magistratura onoraria assegnata alla sezione penale (5/6 GOT), di fondamentale importanza nell'attuale assetto della sezione stante il carico notevole di processi a citazione diretta nelle materie di previsione tabellare.

Sono attribuiti al Presidente di sezione, in funzione di collaborazione con il Presidente del Tribunale, i seguenti incarichi di coordinamento:

- a. la convocazione e il coordinamento delle riunioni congiunte con l'ufficio GIP-GUP, da tenere possibilmente almeno tre volte all'anno, ferma restando l'autonomia della sezione GIP-GUP e i compiti già attribuiti al magistrato coordinatore e la riserva al Presidente del Tribunale della convocazione e del coordinamento delle riunioni di cui all'art. 15 Reg. c.p.p. e di quelle congiunte con l'Ufficio della Procura della Repubblica tabellarmente previste nei mesi di maggio e novembre;

- b. il coordinamento dei gruppi di lavoro già istituiti per la verifica dell'andamento di gestione, e la proposta di eventuali modifiche, dei protocolli già adottati dall'Ufficio in materia di lavori di pubblica utilità, gestione delle udienze penali e liquidazione dei compensi agli avvocati in materia di imputati ammessi al patrocinio a spese dello Stato ovvero irreperibili;
- c. il monitoraggio, anche a fini statistici, dell'andamento degli affari per l'intero settore penale, comprensivo dell'Ufficio GIP-GUP con verifica estesa a eventuali incongruenze dei dati;
- d. il monitoraggio - in collaborazione con il magistrato di riferimento per l'informatica per il settore penale, dott.ssa Sonia Pasini e con il personale di cancelleria - della trasmissione tempestiva, anche in via informatica, dei fascicoli al giudice del gravame (tribunale distrettuale del riesame e/o Corte di Appello);
- e. il coordinamento e l'individuazione di eventuali miglioramenti organizzativi, anche di natura informatica e eventualmente affidati alla collaborazione dei giudici, in materia di
  - I. corretta tenuta ed eliminazione dei Corpi di Reato;
  - II. redazione delle parcelle e corretta annotazione delle spese di giustizia;
  - III. tempestiva ammissione e liquidazione del patrocinio a spese dello Stato;
  - IV. in genere, di tutti i servizi, anche amministrativi, correlati al settore penale;

#### **SEZIONE UNICA PENALE: MATERIE**

Nei processi collegiali non è prevista alcuna ripartizione per materie.

Nei processi monoeratici, per favorire una migliore gestione dei ruoli anche ai fini della tempestiva riunione dei processi nei confronti del medesimo imputato, è prevista in relazione a talune tipologie di reati, la seguente ripartizione:

- a. violazioni del foglio di via e delle misure di prevenzione - dott. Di Patria;
- b. omesso versamento ritenute fiscali - dott. Barbuto;
- c. violazioni del codice della strada - dott.ssa Corinaldesi;
- d. processi nei confronti di imputati cittadini extra-comunitari in materia di violazioni del T.U. sull'immigrazione, violazioni del diritto di autore, ricettazioni, vendita di prodotti con marchio contraffatto, delitti di falso in genere e contravvenzioni di cui all'art. 4 L.110/75 - dott.ssa Ferraro;

I procedimenti di riesame cautelare reale, di esecuzione penale e in materia di misure di prevenzione sono assegnati a tutti i giudici, con preferenza per la dott.ssa Ceccarelli e per la dott.ssa Corvetta per il tempo in cui sono esonerate dall'assegnazione in via ordinaria di un ruolo monocratico.

#### Patrocinio a spese dello Stato

Le istanze di liquidazione relative a processi definiti dal collegio o da giudici onorari ovvero da giudici professionali non più in servizio nella sezione sono assegnati a tutti i giudici, in ragione di uno ciascuno in ordine di anzianità decrescente.

#### Disposizione di chiusura

Per ogni altro affare (ad esempio, provvedimenti *de libertate* di giudici in servizio feriale, ovvero trasferiti, ecc.) si seguirà il medesimo criterio sopra indicato.

#### Indicazione dei termini di prescrizione

Ciascun giudice, per i processi collegiali l'estensore, è onerato dell'indicazione, già al momento del deposito della sentenza, dei termini di prescrizione aggiornati, da riportare in caso di gravame, nel rispetto della direttiva del Presidente della Corte d'Appello, sul modulo destinato al Presidente di Sezione di Corte d'Appello.

#### Riunioni di sezione

La tendenziale uniformità di giurisprudenza e l'aggiornamento saranno garantiti attraverso la partecipazione dei magistrati agli incontri di formazione, in sede nazionale e distrettuale e le riunioni di sezione, da tenere ogni quarto mercoledì dei mesi dispari.

Nel rispetto di quanto previsto dalla circolare sulle tabelle il Presidente di sezione

- darà tempestiva comunicazione, tramite posta elettronica, al Presidente del Tribunale e ai magistrati assegnati alla sezione, delle materie di cui si prevede l'approfondimento; ai predetti è delegata la facoltà di proporre riunioni aperte ai magistrati assegnati alla sezione ovvero ad altre professionalità interne all'amministrazione giudiziaria, quali pubblici ministeri, VPO, giudici di pace;
- provvederà all'invio della relazione al Presidente del Tribunale sull'esito delle riunioni con allegati i relativi verbali redatti su *file* a rotazione dai magistrati professionali con funzioni di segretario, di regola in ordine inverso di anzianità;
- curerà la regolare tenuta dei "quaderni di sezione" custoditi, in formato cartaceo, nelle rispettive biblioteche di sezione; in tali quaderni, oltre ai verbali delle riunioni di sezione saranno inseriti, eventualmente in allegato, i testi di eventuali protocolli

(ad esempio per la gestione organizzativa del turno direttissime estivo) e di relazioni di interesse, sia tenute da giudici del Tribunale che da altri in convegni ovvero in incontri di formazione; in formato elettronico nell'apposita sezione "area magistrati" civile e penale della rete informatica interna;

- predisporrà una relazione conclusiva ai fini della trasmissione di tali verbali al Consiglio Superiore della Magistratura entro il 20 dicembre di ogni anno.

E' altresì prevista, di regola nei mesi di maggio e novembre, in data da concordare con il Procuratore della Repubblica, una riunione congiunta convocata dal Presidente del Tribunale di tutti i magistrati addetti al settore penale.

### **COLLEGI DELLA SEZIONE PENALE**

Sono previsti due collegi a composizione stabile.

Il primo collegio sarà presieduto dal Presidente di Sezione dott. Massimo DI PATRIA e composto *a latere* dai giudici dott.ssa Silvia CORINALDESI e dott.ssa Maria Carla CORVETTA, sostituita, fino alla effettiva presa di possesso, dal dott. Andrea PIERSANTELLI. Tale collegio tiene udienza tutti i giovedì del mese nonché, a far data dal 2 gennaio 2013 altresì, esclusivamente per processi in prosecuzione, tutti i mercoledì del mese. *L'applicazione del dott. Piersantelli alla sezione penale è prorogata, con il suo consenso, fino all'effettiva presa di possesso della dott.ssa Corvetta (prevista per il mese di marzo-aprile 2013). Dal 05 novembre 2012 cessa l'applicazione del dott. Luigi LA BATTAGLIA alla sezione penale, fatta salva la prosecuzione dei processi di attribuzione collegiale indicati con separato decreto ai sensi del paragrafo 40.5 della circolare sulle tabelle.*

Il secondo collegio sarà presieduto dal dott. Giorgio BARBUTO e composto *a latere* dai giudici dott.ssa Alessandra FERRARO e dott.ssa Raffaella CECCARELLI. Tale collegio tiene udienza tutti i martedì del mese nonché, a far data dal 2 gennaio 2013 altresì, esclusivamente per processi in prosecuzione, tutti i venerdì del mese. *Dal 05 novembre 2012 cessa l'applicazione del dott. Dario BERNARDI alla sezione penale, fatta salva la prosecuzione dei processi di attribuzione collegiale indicati con separato decreto ai sensi del paragrafo 40.5 della circolare sulle tabelle.*

### **CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI SEZIONE PENALE**

I processi, compresi quelli con rito direttissimo fissato nei trenta giorni dall'arresto, sono ripartiti tra i due collegi secondo il numero risultante dalle ultime due cifre del numero di registro generale delle notizie di reato, secondo i seguenti criteri:

Collegio Giovedì		Collegio Martedì	
R.G.N.R. finale	<b>01-10</b>	R.G.N.R. finale	<b>11-20</b>
	<b>21-30</b>		<b>31-40</b>
	<b>41-50</b>		<b>51-60</b>
	<b>61-70</b>		<b>71-80</b>
	<b>81-90</b>		<b>91-00</b>

Nelle udienze destinate alla trattazione di processi in prosecuzione – e anche nelle altre nei limiti di compatibilità con il carico dei ruoli e sempre che la Procura abbia comunicato il relativo calendario di udienze dei sostituti - sarà comunque salvaguardato il criterio di favorire la partecipazione del sostituto titolare dell'indagine, fatte salve le esigenze prioritarie per imminente scadenza di termini ovvero di durata ragionevole dei processi.

Eventuali variazioni del calendario di udienza della Procura saranno comunque ininfluenti a fini della gestione delle udienze e pertanto, nel rispetto delle regole da sempre seguite e con criterio vincolante per il collegio, non saranno consentiti rinvii in prosecuzione ovvero mancate autorizzazioni alla citazione di testimoni motivate dall'assenza del sostituto titolare del processo.

#### **CALENDARIO DELLE UDIENZE COLLEGIALI**

I primi quattro martedì, mercoledì, giovedì e venerdì di tutti i mesi.

La eventuale quinta settimana è riservata, in via facoltativa, alla trattazione di processi in prosecuzione di particolare complessità.

#### **CRITERI DI RIPARTIZIONE DEGLI AFFARI DI ATTRIBUZIONE MONOCRATICA SEZIONE PENALE**

**Nei processi di nuova assegnazione il Presidente di sezione dott. Massimo Di Patria subentrerà nel ruolo del dott. Andrea Piersantelli.**

Nei processi monocratici, per favorire una migliore gestione dei ruoli anche ai fini della tempestiva riunione dei processi nei confronti del medesimo imputato, è prevista in relazione a talune tipologie di reati, la seguente ripartizione:

**violazioni del foglio di via e delle misure di prevenzione – dott. Di Patria;**

omesso versamento ritenute fiscali – dott. Barbuto;

violazioni del codice della strada – dott.ssa Corinaldesi;

processi nei confronti di imputati cittadini extra-comunitari in materia di violazioni del T.U. sull'immigrazione, violazioni del diritto di autore, ricettazioni, vendita di prodotti con marchio contraffatto, delitti di falso in genere e contravvenzioni di cui all'art. 4 L.110/75 – dott.ssa Ferraro;

I restanti **processi di primo grado**, compresi quelli con rito direttissimo fissato nei trenta giorni dall'arresto, sono ripartiti tra i magistrati assegnati alla sezione in effettivo servizio,

per quanto concerne i processi provenienti da udienza preliminare ovvero da giudizio immediato o nelle materie escluse dall'assegnazione ai giudici onorari seguendo il criterio del numero finale del registro generale delle notizie di reato secondo la seguente tabella:

<i>BARBUTO</i>	<i>01-25 RG N.R.</i>
<i>DI PATRIA</i>	<i>26-50 RG N.R.</i>
<i>CORINALDESI</i>	<i>51-75 RG N.R.</i>
<i>FERRARO</i>	<i>76-00 RG N.R.</i>

per quanto concerne i processi a citazione diretta ovvero relativi a opposizioni a decreto penale di condanna, ad eccezione di quelli relativi a reati in materia ambientale, urbanistica, alimenti (L. 283/62) e prevenzione degli infortuni ovvero di particolare gravità in relazione alle conseguenze del reato, seguendo il medesimo criterio del numero finale del registro generale delle notizie di reato secondo la seguente tabella:

<i>BARBUTO</i>	<i>01-25 RG N.R.</i>
<i>DI PATRIA</i>	<i>26-50 RG N.R.</i>
<i>CORINALDESI</i>	<i>51-60 RG N.R.</i>
<i>LIVERANI</i>	<i>61-75 RG N.R.</i>
<i>FERRARO</i>	<i>76-00 RG N.R.</i>

[Parte sottolineata in corsivo così modificata con variazione tabellare urgente n. 22 del 23 maggio 2012; Parte sottolineata in grassetto corsivo così modificata con variazione tabellare urgente n. 47-49 del 05-12 novembre 2012]

I procedimenti di appello dei giudici di pace sono ripartiti tra tutti i giudici professionali in effettivo servizio assegnati alla sezione, escluso il Presidente di Sezione, in ragione di venti processi ciascuno secondo il relativo ordine di iscrizione, seguendo il criterio dell'anzianità decrescente.

Inoltre, in attuazione dell'esonero parziale dal lavoro giudiziario della dott.ssa Silvia Corinaldesi, componente del Consiglio giudiziario, le udienze di attribuzione monocratica alla predetta assegnate dei giorni 15 giugno, 22 giugno, 13 luglio, 20 luglio, 21 settembre, 19 ottobre, 16 novembre, 23 novembre, 14 dicembre, 21 dicembre 2012 saranno celebrate dal G.O.T. dott.ssa Manuela Liverani, alla quale rimarranno assegnati i relativi processi ad eccezione di quelli relativi a reati in materia ambientale, urbanistica, alimenti (L. 283/62) e prevenzione degli infortuni, dei processi provenienti dal GIP/GUP (ad eccezione delle opposizioni a decreto penale) ovvero di particolare gravità in relazione alle conseguenze del reato nonché di eventuali prosecuzioni di giudizio direttissimo ovvero in fase avanzata di istruttoria. [Parte sottolineata in corsivo così modificata con variazione tabellare urgente n. 22 del 23 maggio 2012. Parte sottolineata in grassetto corsivo così modificata con variazione tabellare urgente n. 47-49 del 05-12 novembre 2012].

#### GIUDICI ONORARI

I giudici onorari assegnati alla sezione penale, dott. Daniele MOSCHINI, dott. Piergiorgio TOSELLI, dott.ssa Paola RANIERI, dott.ssa Daniela BERARDI e dott.ssa Manuela LIVERANI nonché, al termine del periodo di tirocinio, dott. Antonio Pasquale PELUSI, saranno affiancati ciascuno a un giudice professionale.

In particolare il dott. Toselli e la dott.ssa Ranieri sono affiancati al dott. Barbuti; il dott. Moschini e la dott.ssa Berardi alla dott.ssa Ferraro; la dott.ssa Liverani alla dott.ssa Corinaldesi e il dott. Pelusi al Presidente di sezione dott. Massimo Di Patria.

Il giudice di riferimento eserciterà la necessaria vigilanza riferendone al Presidente di Sezione e individuerà, all'esito dell'udienza di comparizione di cui all'art. 555 c.p.p., quale dei procedimenti speciali (opposizione a decreto penale di condanna) e quale dei dibattimenti assegnare al GOT a lui affiancato, nel rigoroso rispetto del divieto di assegnare al magistrato onorario prosecuzioni di giudizi direttissimi, processi relativi a reati in materia ambientale, urbanistica, alimenti (L. 283/62) e prevenzione degli infortuni, processi provenienti dal GIP/GUP (ad eccezione che per le opposizioni a



I processi in prosecuzione, per giudizi immediati conseguenti ad opposizione a decreto penale di condanna potranno essere rinviati indifferentemente, prevalendo criteri di

b) altri processi trasmessi dall'ufficio GIP-GUP.

a) processi a citazione diretta

trattati

giudici in sede di rinvio in prosecuzione, di tenere **distinte le udienze** in cui sono migliore utilizzo dei vice procuratori onorari, si segue il criterio, vincolante anche per la partecipazione alle udienze del pubblico ministero titolare dell'indagine, dall'altro il automatico di assegnazione degli affari, stante l'esigenza di consentire, da un lato la Ferna la priorità del rispetto del principio del giudice naturale, e pertanto dei criteri

### CALENDARIO DELLE UDIENZE IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA

*[49 del 05-12 novembre 2012].*

*sottolineata in grassello corsivo così modificata con variazione tabellare urgente n. 47- modificata con variazione tabellare urgente n. 22 del 23 maggio 2012. Parte del registro notizie di reato compreso tra 61 e 75." [Parte sottolineata in corsivo così materie sopra indicate escluse dall'assegnazione ai giudici onorari, con numero finale diretta ovvero di opposizione a decreto penale di condanna, ad eccezione di quelli nelle fino alla fine dell'anno 2012 ed assegnazione per il futuro dei processi a citazione assegnazione alla predetta di 9 delle 13 udienze in composizione monocratica fissate Silvia Corinaldesi, è istituito un ruolo autonomo del G.O.T. dott.ssa Liverani tramite Allo scopo di dare attuazione all'esonero parziale dal lavoro giudiziario della dott.ssa disponibilità di ciascuno.*

di tirocinio, con criterio di rotazione seguendo l'ordine alfabetico e secondo la collegi con efficacia differita alla presa di possesso dei magistrati al termine del periodo monocratiche anche di giudici diversi da quello al quale sono affiancati, nonché nei professionali ovvero di scoperture di organico, attività di supplenza in funzioni I giudici onorari saranno inoltre chiamati a svolgere, nei casi di impedimento dei giudici comunque una pendenza non superiore a 600 processi;

contravvenzioni di cui all'art. 660 c.p.) e di verificare che il ruolo dell'onorario abbia querela o relativi a controversie di origine privata di limitata rilevanza (ad esempio per l'ulteriore criterio di dare priorità nell'assegnazione al GOT a reati perseguibili a decreto penale) ovvero di particolare gravità in relazione alle conseguenze del reato, con

urgenza, su una qualunque delle due tipologie di udienza. Potranno inoltre essere rinviati su udienze destinate ad affari da GIP-GUP eventuali processi a citazione diretta per reati di particolare complessità.

Qualora la Procura della Repubblica comunichi in tempo utile, ossia, considerati i tempi di fissazione, con almeno un anno di anticipo, il calendario di udienza dei sostituti e qualora tale calendario sia compatibile con il rispetto del criterio prioritario di assegnazione automatica degli affari (è necessario cioè che si attui un criterio di rotazione in modo tale che ciascun sostituto sia delegato, in breve arco di tempo, dinanzi a tutti i giudici), si provvederà, con l'eccezione di fissazioni urgenti di processi nei confronti di imputati detenuti ovvero per reati gravi prossimi a prescrizione, a individuare, ex art. 132 disp. att. c.p.p., una data di udienza in cui sia prevista la partecipazione del sostituto titolare dell'indagine, con criterio tendenzialmente vincolante anche per il giudice in sede di indicazione dell'udienza di rinvio in prosecuzione.

Eventuali variazioni del calendario di udienza della Procura quale sopra prefigurato saranno comunque ininfluenti a fini della gestione delle udienze e pertanto, nel rispetto delle regole da sempre seguite e con criterio vincolante per il giudice, non saranno consentiti rinvii in prosecuzione ovvero mancate autorizzazioni alla citazione di testimoni motivate dall'assenza del sostituto titolare del processo.

Nella prima udienza di comparizione a seguito di citazione diretta di cui all'art. 555 c.p.p. (cd. udienza di programma, definita nel calendario Tipo SM) saranno fissati 40 processi, suddivisi in due blocchi fissati nelle fasce orarie 9.00 e 11.00.

Il decreto di citazione contiene l'avviso che trattasi di udienza filtro e che la parte offesa non sarà ascoltata alla prima udienza, essendo la sua partecipazione facoltativa e finalizzata esclusivamente alla costituzione di parte civile.

Tale udienza è destinata alla richiesta di eventuali riti alternativi, alla trattazione di eventuali questioni preliminari e si deve concludere, una volta superata positivamente la verifica della regolare costituzione delle parti, con criterio vincolante per il giudice nel rispetto del divieto di adozione di provvedimenti di mero rinvio, con la dichiarazione di apertura del dibattimento, il provvedimento ammissivo delle prove e l'eventuale successiva assegnazione al GOT di riferimento.

Per esigenze di speditezza eventuali riti abbreviati si incardinano, ma di regola non si discutono, tranne che lo consenta il carico modesto dell'udienza e vi sia espressa richiesta di tutte le parti (difensori e pubblico ministero).

Nei giudizi a seguito di opposizione a decreto penale di condanna e negli altri processi trasmessi dall'ufficio GIP-GUP, nel contemperamento di esigenze di ragionevole durata anche della fase del processo, non è prevista udienza di cd. smistamento.

Nel rispetto del progetto organizzativo generale dell'ufficio, eventuali mancate autorizzazioni della citazione di testimoni dovranno rispondere a ragioni effettive, da indicarsi nel provvedimento, e non potranno essere finalizzate alla mera gestione del ruolo del singolo giudice. Il numero e le ragioni di tali mancate autorizzazioni - giustificate a questo punto, oltre che dalla particolare complessità del processo, solo da disservizi di ordine generale- saranno oggetto di valutazione nelle riunioni di sezione ovvero congiunte, così da consentire la tempestiva adozione dei correttivi necessari per il miglior funzionamento di tutti i servizi collegati.

Sono previste, per ciascun giudice professionale, tre udienze monocratiche al mese.

L'eventuale settimana a cavallo tra due mesi (cd. bianca) è riservata, come per il collegio, alla trattazione di processi in prosecuzione di particolare complessità, secondo le concrete esigenze dei singoli giudici.

Qualora, a causa dei mutamenti intervenuti nell'assetto della sezione e/o nella composizione dei collegi non sia stato possibile mantenere rigorosamente per i giudici ancora assegnati al settore, gli stessi giorni di udienza, si provvederà, con appositi provvedimenti, alla riorganizzazione dei ruoli come segue:

- a) i processi nuovi e quelli sul ruolo dei giudici trasferiti saranno automaticamente assegnati secondo il nuovo calendario e per tipo di processi al giudice che tiene udienza in quel giorno, con adempimento a carico della cancelleria;
- b) resterà ferma l'assegnazione delle udienze in prosecuzione per le quali, in caso di concomitante impegno del giudice in udienza dibattimentale collegiale, si farà fronte mediante l'istituto della supplenza.

Si riporta di seguito il calendario con i giorni di udienza settimanale di ciascun giudice, calibrato per le esigenze di cancelleria su una base di 13 udienze per settimana, compresi i collegi ed escluse le udienze per la convalida dell'arresto e il contestuale

giudizio direttissimo, dandosi atto che le udienze monocratiche previste in calendario per la dott.ssa Corinaldesi, in attuazione dell'esonero, sono solo le prime due di ogni mese, mantenendosi tuttavia l'indicazione anche della terza udienza (che cade nella quarta settimana del mese) per esigenze informatiche di aggiornamento del calendario:

		UD COLLEGIALI	UD MONOCRATICHE	UD MONOCRATICHE
I Sett.	Lun			PELUSI
	Mar	BARBUTO-FERRARO- CECCARELLI	DI PATRIA	PELUSI
	Mer	DI PATRIA-CORINALDESI-CORVETTA	BERARDI	TOSELLI
	Gio	DI PATRIA-CORINALDESI-CORVETTA	BARBUTO	MOSCHINI
	Ven	BARBUTO-FERRARO- CECCARELLI	CORINALDESI	LIVERANI
	Sab			
	Dom			
II Sett.	Lun			PELUSI
	Mar	BARBUTO-FERRARO-CORVETTA	CORINALDESI	PELUSI
	Mer	PST (PS)-CORINALDESI-CECCARELLI	BERARDI	TOSELLI
	Gio	PST (PS)-CORINALDESI-CECCARELLI	FERRARO	MOSCHINI
	Ven	BARBUTO-FERRARO-CORVETTA	RANIERI	LIVERANI
	Sab			
	Dom			
III Sett.	Lun		FERRARO	PELUSI
	Mar	BARBUTO-FERRARO-CORVETTA	DI PATRIA	PELUSI
	Mer	PST (PS)-CORINALDESI-CECCARELLI	BERARDI	TOSELLI
	Gio	PST (PS)-CORINALDESI-CECCARELLI	BARBUTO	MOSCHINI
	Ven	BARBUTO-FERRARO-CORVETTA		LIVERANI
	Sab			
	Dom			
IV Sett.	Lun		FERRARO	PELUSI
	Mar	BARBUTO-FERRARO-CORVETTA	CORINALDESI	PELUSI
	Mer	PST (PS)-CORINALDESI-CECCARELLI	BERARDI	TOSELLI
	Gio	PST (PS)-CORINALDESI-CECCARELLI	BARBUTO	MOSCHINI
	Ven	BARBUTO-FERRARO-CORVETTA	RANIERI	LIVERANI
	Sab			
	Dom			

Per la trattazione delle **udienze di convalida dell'arresto e contestuale giudizio direttissimo** è previsto un turno settimanale predeterminato con indicazione anche di un giudice supplente per l'ipotesi che il giudice incaricato sia assente o impedito anche quale componente del collegio.

All'interno della sezione unica penale si applica il seguente criterio di rotazione, specificando che l'inserimento nel turno direttissime anche del Presidente di sezione dott. Di Patria e del dott. Piersantelli è previsto, in via di sostituzione, fino alla

**integrale copertura della sezione penale con 5 giudici che abbiano conseguito la I valutazione di professionalità:**

TITOLARE	SUPLENTE
<u>FERRARO</u>	<u>CORINALDESI</u>
<u>CORINALDESI</u>	<u>DI PATRIA</u>
<u>BARBUTO</u>	<u>PIERSANTELLI</u>
<u>DI PATRIA</u>	<u>FERRARO</u>
<u>PIERSANTELLI</u>	<u>BARBUTO</u>

Qualora entrambi siano impediti subentrerà il primo giudice, nell'ordine sopra indicato, libero da impegni.

Nei limiti in cui tale opzione sia ragionevolmente possibile, si raccomanda l'indicazione programmatica di massima espansione del ricorso alla motivazione contestuale delle sentenze pronunziate all'esito di giudizio direttissimo nei confronti di imputati alloggiati, così da ridurre al minimo il ricorso alla successiva traduzione di atti in forma scritta.

**FORMAZIONE DEI RUOLI DI UDIENZA PENALE E TRATTAZIONE DEI PROCESSI**

Nella formazione dei ruoli, in sede di indicazione della data ai sensi dell'art. 132, comma 2 e 160 norme di attuazione c.p.p., e nella fase successiva della trattazione dei processi saranno seguiti i nuovi criteri di priorità previsti nell'art. 132 *bis*, come modificato dal D.L. 92/2008 convertito con modificazioni dalla Legge 24 luglio 2008, n. 125, sostanzialmente coincidenti, tranne che per le lettere c), d), e) con quelli già adottati dall'Ufficio.

Rimane altresì ferma, con riguardo alle esigenze di prevenzione proprie del territorio, l'ulteriore priorità individuata nella trattazione dei processi per reati in materia di circolazione stradale, segnatamente contravvenzioni di guida in stato di ebbrezza secondo il protocollo dei lavori di pubblica utilità, e delitti di omissione di soccorso, oltre che per i delitti di cui all'art. 570 c.p.

Ai fini di consentire la rapida definizione dei processi con priorità e nel limite in cui ciò sia reso necessario dal carico eccessivo del ruolo della specifica udienza, il giudice potrà valersi della facoltà di rinvio dei processi per reati ricadenti nel beneficio dell'indulto, prevista dall'art. 2-*ter* della legge di conversione, con relativa dichiarazione di sospensione del termine prescrizionale. Dell'adozione di tali provvedimenti i giudici riferiranno nel corso delle riunioni di sezione.

### **Criteria di sostituzione sezione penale in composizione collegiale**

Nel collegio qualora sussista situazione di incompatibilità di uno dei magistrati componenti stabilmente il collegio già nota al momento di fissazione della data di udienza (situazione che viene segnalata nella richiesta e che di regola ricorre in caso di esercizio in supplenza di funzioni di GIP/GUP), il processo sarà sin dall'origine assegnato all'altro collegio.

Nei processi penali nei quali si renda necessaria la separazione delle posizioni di taluni imputati sia nell'udienza preliminare, che nella fase dibattimentale (giudizio abbreviato, patteggiamento ecc.), il collegio ovvero il giudice incaricati del processo conservano e trattano il giudizio destinato a concludersi con una effettiva decisione di merito (giudizio abbreviato piuttosto che patteggiamento), mentre i procedimenti separati (patteggiamento, rinvio a giudizio ed altro) verranno assegnati secondo le regole ordinarie di supplenza.

Cessate le applicazioni dei giudici della sezione civile a seguito di integrale copertura dei posti della sezione penale, in caso di assenza o impedimento di un giudice componente il Collegio, il collegio del giovedì sarà integrato dal GOT dott.ssa BERARDI e quello del martedì dal GOT dott.ssa LIVERANI o, in via gradata dai restanti giudici onorari secondo l'effettiva disponibilità o, in mancanza dal giudice della sezione con minore anzianità libero da udienza, ovvero da giudice civile secondo il criterio della minore anzianità, con esclusione dei magistrati che non abbiano conseguito la prima valutazione di professionalità.

Le restanti supplenze avverranno secondo l'ordine di anzianità decrescente.

Per la prevenzione delle rare incompatibilità determinate dalla partecipazione al collegio del riesame cautelare reale, circoscritte di regola ai casi di valutazione del *fumus* nel sequestro preventivo, non sono viceversa previste regole particolari, eccetto quella generale in materia di assegnazione allo stesso relatore e, ove possibile, a collegio nella medesima composizione, degli affari relativi a un unico procedimento individuato in modo automatico dal numero delle notizie di reato.

### **Criteria di sostituzione sezione penale in composizione monocratica**

Nei processi provenienti da GIP-GUP (tranne che per quelli da opposizione a decreto penale nelle materie "consentite" in cui la supplenza sarà assicurata dai GOT) qualora la causa di incompatibilità sia nota al momento della fissazione della data di udienza, il

processo sarà assegnato sin dall'origine al giudice della sezione che segue nell'anzianità del ruolo.

Nella diversa ipotesi di astensione, ovvero di incompatibilità sopravvenuta, la sostituzione avverrà in via principale con assegnazione al giudice professionale con minore anzianità che tiene udienza nello stesso giorno, compreso il Presidente di sezione (così da assicurare la celebrazione del processo alla stessa udienza in modo da neutralizzare in prevenzione una causa di rinvio della trattazione e contenere il disservizio per l'utenza, residente spesso in località distanti).

Le restanti supplenze avverranno in ordine di anzianità decrescente tra i magistrati della sezione.

Nei processi relativi a reati a citazione diretta ovvero di opposizione a decreto penale la supplenza sarà assicurata in via principale dai giudici onorari secondo il calendario di udienza ovvero, qualora si tratti di giorni non previsti con criterio di turnazione secondo le effettive disponibilità.

I **giudici onorari** assegnati alla sezione penale oltre alla prosecuzione dei processi già incardinati, saranno chiamati a svolgere, nei casi di impedimento ovvero di mancanza per tramutamento dei giudici professionali, attività di supplenza in funzioni monocratiche nei processi a citazione diretta e nei giudizi di opposizione a decreto penale per reati ricompresi tra quelli di cui all'art. 550 c.p.p., esclusi quelli relativi a reati in materia ambientale, urbanistica, alimenti e prevenzione degli infortuni, nei giorni indicati nel calendario e secondo la concreta disponibilità. Qualora in tali udienze siano fissati anche processi provenienti da GIP-GUP, ovvero per reati in materia diversa da quella come sopra assegnata ai GOT, i relativi processi rimarranno automaticamente e in prevenzione assegnati al giudice professionale che tiene udienza in quel giorno, con adempimento a carico della cancelleria.

#### **Criteria di supplenza nelle udienze di convalida dell'arresto e contestuale giudizio direttissimo**

Per la trattazione delle udienze di convalida dell'arresto e contestuale giudizio direttissimo è previsto un turno settimanale predeterminato con indicazione anche di un giudice supplente per l'ipotesi che il giudice incaricato sia assente o impedito, anche quale componente del collegio, secondo il seguente criterio di rotazione, **specificando che l'inserimento nel turno direttissime anche del Presidente di sezione dott. Di Patria**

e del dott. Piersantelli è previsto, in via di sostituzione, fino alla integrale copertura della sezione penale con 5 giudici che abbiano conseguito la I valutazione di professionalità:

TITOLARE	SUPPLENTE
<u>FERRARO</u>	<u>CORINALDESI</u>
<u>CORINALDESI</u>	<u>DI PATRIA</u>
<u>BARBUTO</u>	<u>PIERSANTELLI</u>
<u>DI PATRIA</u>	<u>FERRARO</u>
<u>PIERSANTELLI</u>	<u>BARBUTO</u>

Qualora entrambi siano impediti subentrerà il primo giudice, nell'ordine sopra indicato, libero da impegni.

In caso di scoperture di organico, anche il Presidente di sezione sarà inserito nel turno direttissime.

Qualora sussista impedimento di tutti i magistrati (compreso il Presidente di Sezione) della sezione penale, ovvero il numero di arrestati sia superiore a 20, si farà luogo ad applicazione da altra sezione, e segnatamente in primo luogo dalla sezione GIP-GUP, quindi, a rotazione seguendo l'ordine inverso di anzianità, dalla sezione civile, con esclusione della dott.ssa RICCI, per ragioni di opportunità correlate al rapporto di coniugio con un sostituto procuratore della Repubblica in servizio presso la medesima sede.

In caso di impedimento o assenza di altri magistrati della sezione, la dott.ssa Raffaella CECCARELLI sostituirà il magistrato impedito o assente

1. nelle udienze cd. filtro per i reati a citazione diretta;

2. in casi eccezionali, nella trattazione di procedimenti per convalida di arresto e contestuale giudizio direttissimo che abbiano effettivo inizio entro le ore 11.00 e limitatamente ai reati di cui all'art. 550 c.p.p.

[Parte sottolineata in corsivo così modificata con variazione tabellare urgente n. 36 del 13 settembre 2012. Parte sottolineata in grassetto corsivo così modificata con variazione tabellare urgente n. 47-49 del 05-12 novembre 2012]

#### **COMPOSIZIONE CORTE DI ASSISE**

La Corte di Assise è così composta:

Presidente titolare Massimo DI PATRIA

Presidente supplente Giorgio BARBUTO



Giudice titolare Silvia CORINALDESI

Giudice supplente Alessandra FERRARO

Il presente decreto, correttivo di quello n. 47 del 05/11/2012, è immediatamente esecutivo.

Rimini 12 novembre 2012

Il Presidente

*Rossella Talia*

